

Linee A e B, sui prolungamenti al Gra il Comune guarda ai capitali privati

Passa per il privato il futuro del metrò romano. Project financing l'espressione ormai consueta, ovvero gli imprenditori ci mettono i soldi e si garantiscono i cosiddetti flussi di cassa generati dalla gestione dell'opera. "Stiamo per lanciare un grande progetto in project financing per il prolungamento di tutte le linee metrò". A dichiararlo il sindaco Alemanno, a margine dell'inaugurazione della nuova biglietteria di Eur Fermi. La metrò A prolungata a nord-ovest, da Battistini a Torvecchia; la B ad est, da Rebibbia a Casal Monastero; la B1 verso la Bufalotta. E

poi la metrò C. È proprio sulla futura terza linea della sotterranea che i privati potrebbero giocare un ruolo chiave. Al momento l'opera è finanziata con soldi pubblici da Pantano al Colosseo. Per portare i binari sino a Prati, passando per piazza Venezia e San Pietro, c'è una proposta, presentata in Campidoglio, delle imprese che già stanno lavorando alla linea, Astaldi, Vianini, Consorzio Cooperative Costruzioni e Ansaldo. Complessivamente, un progetto da sette chilometri per sette stazioni, fino alla Farnesina. Il piano è al vaglio di RomaMetropolitane.

